



DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI GENERALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma dell'art. 57, come novellato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, che reca l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di costituire al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo art. 57, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che reca: *"Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* ai sensi dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, il quale all'art. 8, comma 1, lettera h), prevede che tra gli ambiti sottoposti a misurazione e valutazione della performance organizzativa vi sia il perseguimento di obiettivi di promozione delle pari opportunità;

VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'Innovazione emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011 recante *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante *"Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare, l'articolo 14 contenente disposizioni in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109 recante *"Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro"*, in particolare l'art. 8, secondo il quale il citato ente deve avvalersi dell'Organismo indipendente di valutazione della performance nonché del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230, che, nel dare attuazione al decreto legge 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla legge n. 112 del 10 agosto 2023, ha previsto con decorrenza 1° marzo 2024 la riorganizzazione del Dicastero, la soppressione dell'ANPAL e il trasferimento del personale della menzionata Agenzia, ad eccezione di quello appartenente al comparto ricerca, nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nonché delle relative risorse finanziarie e strumentali al Ministero stesso;

VISTA la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità recante *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATA la durata quadriennale del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Dicastero costituito con D.S.G. n. 14 del 4 febbraio 2021 e del quale si avvale, ex art. 8 del D.P.R. n. 109/2016, anche l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

PRESO ATTO della naturale scadenza del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Dicastero costituito con D.S.G. n. 14 del 4 febbraio 2021;

VISTA la nota prot. n. 1474 del 20.02.2025 con cui il Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi ha rappresentato la necessità di provvedere alla ricostituzione del predetto Comitato, invitando le strutture del Dicastero e dell'INL ad avviare le procedure di interpello per l'individuazione dei componenti del CUG per la parte pubblica nonché invitando le Organizzazioni sindacali a designare i propri rappresentanti;

CONSIDERATA, in virtù del parere della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquisito in data 14 gennaio 2019, l'opportunità di costituire un CUG unitario con rappresentanze del Dicastero e dell'INL, sia per quanto concerne la parte sindacale, sia per quanto concerne la parte pubblica;

VISTA la nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro prot.n.5601 del 24.03.2025 contenente l'elenco del personale individuato per la parte pubblica nonché l'elenco dei designati dalle Organizzazioni sindacali, ai fini del rinnovo del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

CONSIDERATO che l'amministrazione ha provveduto ad avviare le procedure di interpello per l'individuazione dei rappresentanti del CUG - interpello n. 154 del 26/03/2025 - e del suo Presidente – interpello n. 153 del 26/03/2025;

CONSIDERATO che il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle Organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli articoli 40 e 43 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

CONSIDERATO che all'esito delle predette attività non è comunque stato raggiunto un numero sufficiente per i componenti supplenti;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori del Dicastero contro le discriminazioni e lo svolgimento di tutte le competenze ad esso assegnate e sulla base di quanto disposto ai sensi del paragrafo 3.1.2 della Direttiva del 2011 che prevede che *"le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari"*, si ritiene opportuno procedere alla costituzione del CUG, anche senza la totalità dei supplenti;

CONSIDERATO che per la candidatura al ruolo di presidente del CUG sono pervenute due istanze, relativamente della dott.ssa Ornella Vavalà e della dott.ssa Annalisa Tucciarone e in seguito all'analisi dei rispettivi curricula, dei livelli di esperienza, competenza e conoscenza delle candidate, l'Amministrazione ha

deciso di nominare la dott.ssa Annalisa Tucciarone come Presidente del Comitato Unico di Garanzia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

DECRETA

Articolo 1

1. È costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ai sensi dell'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, contenente *"Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche"* la cui composizione è la seguente:

Componenti rappresentanti dell'Amministrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

	RUOLO RICOPERTO	TITOLARI	SUPPLEMENTI
	Presidente	Tucciarone Annalisa	
1	Componente	D'Alisa Maria	
2	Componente	Masucci Mirella	
3	Componente	Pasquali Alessandra	
4	Componente	Lazar Irina Ilona	
5	Componente	Capone Silvia	
6	Componente	Manzoni Francesca	
7	Componente	Filippi Marta	

Componenti rappresentanti dell'Amministrazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

	RUOLO RICOPERTO	TITOLARI	SUPPLEMENTI
8	Componente	Arnone Maria	Staffieri Annunziata
9	Componente	D'Orazio Mariano	Pugliese Giovanni
10	Componente	Vitiello Stefania	Macrì Stefania

Componenti rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

	RUOLO RICOPERTO	TITOLARI	SUPPLEMENTI	OO.SS.
1	Componente	Di Biasi Vincenzo	Paone Angelo	DIRSTAT FIALP - UNSA
2	Componente	Gattola Francesco	Di Lasi Mariagrazia	CIDA
3	Componente	Santoli Maria Francesca	Grimaldi Orlando	UIL PA - Area Dirigenti
4	Componente	Contino Salvatore	Grimaldi Orlando	UIL PA – Aree Funzionali
5	Componente	Ferradino Francesca	Pignataro Rossella	FP CGIL

Componenti rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro

	RUOLO RICOPERTO	TITOLARI	SUPPLEMENTI	OO.SS.
6	Componente	Genoino Filomena	Santurelli Valeria	USB
7	Componente	Tosoni Sonia	Contino Salvatore	UIL PA
8	Componente	Lucarelli Marco	Faro Valentina	CISL FP
9	Componente	Potenziani Monica	Rocchina Rosa	FP CGIL
10	Componente	Notarianni Laura	Gallo Stefania	FLP

Articolo 2

1. I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni dalla data del presente decreto, comunque fino alla costituzione del nuovo.
2. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Articolo 3

1. La dott.ssa Annalisa Tucciarone è designata nel ruolo di Presidente del Comitato Unico di Garanzia del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sino alla durata in carica del predetto Organismo.
2. Il Presidente rappresenta il Comitato, convoca e presiede le riunioni, stabilisce l'ordine del giorno, tenendo conto anche delle indicazioni dei/delle componenti e ne coordina i lavori.
3. La presente designazione non comporta la corresponsione di compenso e/o emolumento e/o rimborso di alcuna tipologia.

Articolo 4

1. Il CUG entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.

Articolo 5

1. Il CUG redige, entro il 30 marzo di ogni anno, una dettagliata relazione, da trasmettere ai vertici politici ed amministrativi, sulla situazione del personale nell'amministrazione pubblica di appartenenza, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - *mobbing*.

IL DIRETTORE GENERALE
Grazia STRANO*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*